

Oggi a Pescara «Trofeo Matteotti» con Sarogni favorito d'obbligo

Una corsa pre-mondiale con un po' di suspense

Profondamente modificato

Un nuovo disegno di legge del PCI sulla riforma dello sport

Il Gruppo dei senatori comunisti ha presentato al Senato il nuovo Disegno di legge per la riforma dello sport. Primo firmatario è il compagno senatore Enzo Modica, segretario del Gruppo dei senatori del PCI; seguono le firme dei compagni Cossutta, Canelli, Morandi, Chiarante, Conterno degli Abbatì, Ferrariero, Merzario, Valenza ed altri.

Il testo della proposta di legge è profondamente modificato e più ampio rispetto al D.d.L. presentato nella precedente legislatura; è articolato in otto capitoli e 46 articoli, molti dei quali non erano contenuti nel testo precedente.

Domani l'«Unità» pubblicherà il testo delle norme più importanti.

All'ippodromo di Tor di Valle

Oggi il Premio Lido con The Last Hurrah

ROMA — La prova più ricca e più valida dell'estate del trotto a Tor di Valle costituisce il futuro dell'ultima domenica di luglio. Nove concorrenti sono stati dichiarati partiti al Gran premio Lido, prova dotata di 50 milioni di premi. Ai nastri di partenza sei americani, due indigeni e un francese. Sono The Last Hurrah, Speed Expert, Weymacker, Quick Hollandia e poi in chiara evidenza sul resto del campo, infatti sia il francese Elan d'Or, un soggetto non certamente di prima categoria, sia gli indigeni Doby e Gunther non dovrebbero essere in grado di batterli per l'ambita vittoria.

The Last Hurrah, che è senza dubbio il favorito d'obbligo per l'insieme delle prestazioni fornite nell'annata in corso e nelle due precedenti, è privo della sua guida abituale Viviano Badi, tuttora squallificato, e pertanto le possibilità dei diretti avversari Speed

Expert, Quick Hollandia e ancora Weymacker, prendono maggiore consistenza. Speed Expert è stato protagonista non molto tempo orsono a Milano di una grossa impresa: l'1'42"2 sul miglio, record assoluto della pista equitata (precedente Wayne Eden).

Per il sepolcro, all'ippodromo di Valle di Merano i saltatori hanno a disposizione prove di un certo rilievo come il Picco Ivgina sulle stiesi per tre anni con Amancio in leggera evidenza nei confronti di Cerassuolo, Sariback e Giustina Zamora. Nel ricco discendente premio Naturino, sempre sulle stiesi, Don Giustino capeggia la scala seguita da Conte Zio, Querciuolo, Simionello e Principe Andrea.

Ad Agnano sul 2600 metri del premio XLIV anniversario, Fidens Sembranon buona evidenza sugli anziani Oiderigo, Cutino, Star di Guirathi e tre anni pari a disparto, Conte Cavour, Leone l'Armeno.

Motomondiale: oggi G.P. di Finlandia

Ferrari ad Imatra tenta il «sorpasso»

Virginio ha l'intenzione di superare in classifica il leader delle 500, l'americano Roberts

Nostro servizio

IMATRA — Far pronostici nel motociclismo è sempre stato arduo ma, in questa occasione del G.P. di Finlandia, l'ultimo atto del campionato mondiale, è quasi impossibile. Troppi fattori tendono infatti a livellare i valori in campo: la pista immantolata, tortuosa, piena d'insidie (vi sono anche binari da superare), e poi la «condizione» dei mezzi meccanici che, data la vicinanza a questi tempi degli impegni non possono fruire delle necessarie e meticolose revisioni.

Oggi dunque qui ad Imatra può succedere veramente di tutto. La corsa più attesa, ovviamente, è quella riservata alle 500 dove Virginio Ferrari tenterà di riprendere il comando della classifica iridata. L'attuale leader, lo statunitense Ken-ny Roberts, sembra convinto che l'italiano riesca a recuperare quei due punti di distacco, Roberts, è tal proposito, adduce problemi di meccanica: «La mia Yamaha lamenta ancora dei guai con gli ammortizzatori. In questi giorni ne abbiamo provati molti, ma la moto non riesce ad avere un comportamento in curva accettabile. Fa le bizze insomma e su questo circuito la circostanza non mi rallegra affatto».

Ferrari, invece, appare più tranquillo. La disavventura di sette giorni fa in Svezia non sembra aver lasciato tracce sul suo morale e l'italiano si prepara alla sfida con molta tranquillità. Gli uomini del «team» Gallina, il suo clan insomma affermano che questa tranquillità nasconde grande sicurezza. Staremo a vedere quel che succederà in gara anche per-

ché altri centauro come Sheene, Hartog e gli altri due italiani Uccini e Rossi non nascondono le loro intenzioni.

Molto attesa è anche la corsa delle 350. Graziano Rossi e la sua Morbidelli possono arrivare alla quarta vittoria consecutiva. I rivali più pericolosi sono i soliti: Bal-lington e Hansford con le loro Verli Kawasaki.

Nelle 125 un altro italiano, Pier Paolo Bianchi, è alla ricerca del definitivo rilancio tra i «big» delle piccole cilindrate. La sua moto, la Minarelli, è tra le più veloci.

L'unico problema per Bianchi è, se vogliamo, di origine psicologica. Infatti, proprio qui ad Imatra lo scorso anno Bianchi incappò in una paurosa caduta di cui ancora oggi sconta le conseguenze.

Ultima annotazione: al box circola con insistenza la voce di un possibile boicottaggio della corsa. Ma è opinione quasi generale che qui ad Imatra non si verificherà lo «scopero» attuato a Francochamps.

J. I. S.

Paolo Rossi firma l'ingaggio

NORCIA — Paolo Rossi ha firmato l'ingaggio con il presidente del Perugia, D'Altona, non se ne conosce la cifra. Con Rossi, come annunciato dallo stesso presidente perugino, hanno sottoscritto gli accordi tutti i giocatori facenti parte della «rosa» dei titolari e delle riserve della società biancorossa. La firma degli ultimi reingaggi è avvenuta via mezzo-telematico. I casi più difficili sono stati quelli di Bagni e dello stesso

Gran premio del Mediterraneo di F. 2

Cheever a Pergusa partirà in 4ª fila

Il miglior tempo all'inglese Hart su Ralt Al 2° posto si schiera la March di Gabbiani

Nostro servizio

PERGUSA — Nelle prove di qualificazione della decima prova dell'Europeo di formula 2, il gran premio del Mediterraneo, l'inglese Brian Hart ha ottenuto il miglior tempo con 1'31"45 alla media di 194,997 chilometri orari con la Ralt RT 2, in prima fila ci sarà poi Gabbiani con la March BMW 792 in 1'31"46, quindi in seconda fila Stephen e Daly entrambi su March BMW 792, rispettivamente con il tempo di 1'32"13 e 1'32"29.

Poi ancora Guerra su March BMW 792 (1'32"57) e Ted Fabbì sempre su March BMW 792 in 1'32"57. Settimo miglior tempo era l'americano di Roma» Cheever (1'32"68): il pilota della Beta Osella BMW, però, conta molto su una miglior messa a punto della propria vettura dalla quale si aspetta un grosso aiuto per difendere la posizione di leader con i 29 punti all'attivo.

Occorre ricordare che le tre vittorie finora ottenute hanno messo in luce la superiorità tecnologica del radiatore Pirelli che nelle gomme da corsa sfrutta la stessa impostazione di struttura usata nelle coperture di grande serie. Le gomme Pirelli di Cheever hanno mescolate particolari e dimensioni ovviamente adatte a trasmettere al suolo la elevatissima potenza del propulsore.

Per domani si prevede una buona prestazione dello svizzero Surer, oggi attardato per la rottura del cambio; segue infatti ad un solo punto di distacco dall'attuale leader della classifica dell'Europeo, Cheever si dovrà inoltre guardare dall'americano Daly, smanioso di ottenere il primo successo stagio-

nale, e che ha addirittura rinunciato a partecipare al gran premio di Germania di formula 1, per difendere le sue «chances» nella formula minore.

La gara si disputerà in un'ora e 15 minuti, comincerà alle 16.15, dopo la finale della coppa Renault 5 Elf e della coppa dell'Avvenire.

Ninni Geraci

L'Intendenza di Finanza denuncia dirigenti dell'Avellino

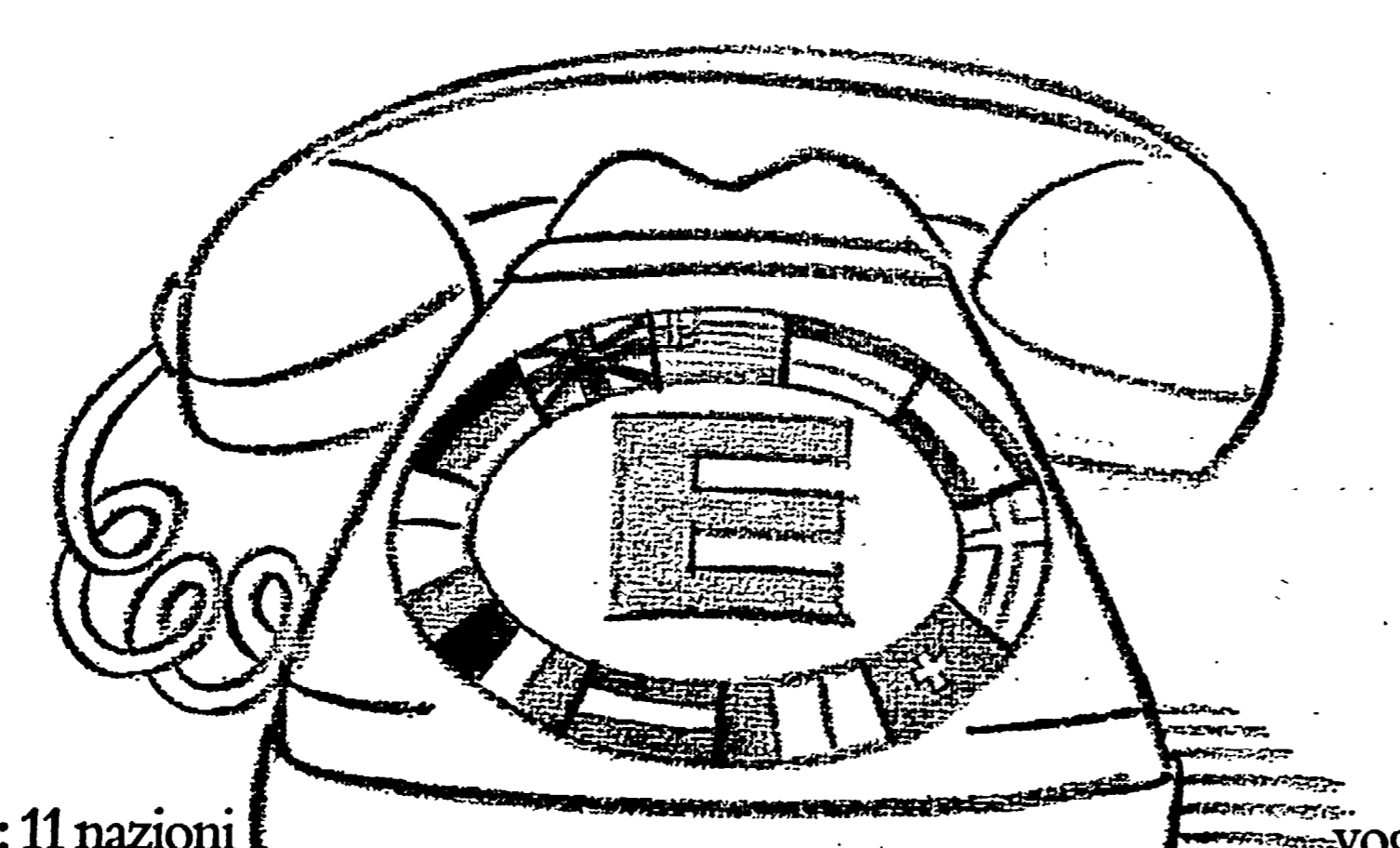
AVELLINO — La direzione dell'Intendenza di Finanza ha inviato una denuncia alla Procura della Repubblica, nella quale si accusano l'ex amministratore unico responsabile della società sportiva Avellino, Antonio Pecorelli, e gli ex presidenti Antonio Sibilla ed Arcangelo Japicca, del mancato versamento all'erario delle tratte fiscali operate sugli emolumenti ai giocatori. Le ritenute erano state fatte dall'Avellino all'atto della corresponsione dello stipendio, del prelievo e degli ingaggi.

La vicenda, sulla quale la magistratura avrebbe aperto un'inchiesta, si riferisce agli anni 1974-1975 e 1976. Secondo quanto si è appreso, i responsabili dell'Avellino avrebbero versato all'erario solamente una minima parte di quanto dovuto.

Sibilla e Japicca sono attualmente dirigenti della società biancorossa. Il primo è stato presidente della società nell'anno della promozione in serie «B» ed il secondo nell'anno della promozione nella massima divisione.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Il telefono come Europa.



L'Europa: 11 nazioni e 300 milioni di uomini.

Insieme potremo vivere e lavorare meglio. Per questo abbiamo bisogno di comunicare: discutere di affari o parlare con le persone care, con gli amici.

Per questo abbiamo bisogno del telefono. Di un telefono efficiente, nel nostro paese come nel resto d'Europa.

Un sistema telefonico integrato europeo esiste già e vive grazie ad un continuo progresso tecnologico, uniforme ed omogeneo su tutto il territorio europeo.

In Italia, la realtà di oggi è che non basta mantenere i livelli raggiunti se

Vogliamo crescere insieme

agli altri paesi europei. Per telefonare da tutta Europa senza che la linea cada o la voce sia incomprensibile, dobbiamo continuare ad investire nel nostro sistema telefonico e ad introdurre nuove tecnologie, fin da ora.

E questo costa. Costa a chi garantisce l'efficienza e lo sviluppo del servizio telefonico.

E costa anche a chi semplicemente si serve del telefono.

Ma il denaro che spendiamo oggi per il telefono ci farà risparmiare domani.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico.

Assente Moser (all'estero per riunioni e circuiti) - Le vergogne del mercato ciclistico

Dal nostro inviato

PESCARA — C'è un gran caldo, c'è il Trofeo Matteotti con un bel passato e un bel presente, c'è Alfredo Martini in cerca del gregario di Moser e Sarogni per il campionato mondiale, non ultimo, c'è il mercato ciclistico che pur essendo in attesa parente di quello calcistico, fa rumore e fa scandalo. Già, qualche squadra smette (la Sole, ad esempio) qualche nuovo sponsor s'affaccia e le altre marche vorrebbero affrontare il 1980 con una formazione più robusta, perciò tra gli affari andati in porto e quelli in discussione è una catena di offerte e controfferte per convincere i corridori a cambiare maglia.

Non entreremo nel vivo dei trasferimenti, poco importa sapere che la Gis l'ha spuntata per Sarogni, che la Bianchi vorrebbe Baronechelli e via di seguito, ma vogliamo rimirare queste vergogne trattative, che iniziano addirittura durante il Giro d'Italia, cioè a metà stagione, quando un ciclista ha da poco firmato un contratto e già pensa a disfarlo. Il tutto con l'indifferenza degli organi federali che invece di ottenere il rispetto dei regolamenti, rimangono tranquillamente alla finestra. I contratti scadevano a fine settembre, e per dirne una Luadri aveva deciso di andare con Sarogni verso la fine di maggio, quattro mesi prima (anche cinque dalla data convenuta), e per dirne una Luadri aveva deciso di andare con Sarogni verso la fine di maggio, quattro mesi prima (anche cinque dalla data convenuta), e per dirne una Luadri aveva deciso di andare con Sarogni verso la fine di maggio, quattro mesi prima (anche cinque dalla data convenuta).

La vicenda, sulla quale la magistratura avrebbe aperto un'inchiesta, si riferisce agli anni 1974-1975 e 1976. Secondo quanto si è appreso, i responsabili dell'Avellino avrebbero versato all'erario solamente una minima parte di quanto dovuto.

Sibilla e Japicca sono attualmente dirigenti della società biancorossa. Il primo è stato presidente della società nell'anno della promozione in serie «B» ed il secondo nell'anno della promozione nella massima divisione.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

Japicca è attualmente anche vicepresidente del capoluogo irpino.

BELLUNO ○ BERGAMO ○ BOLOGNA
○ BRESCIA ○ MILANO ○ MESTRE
○ PIACENZA ○ ROZZANO ○ SCHIO
○ TORINO ○ TRIESTE ○ VERONA
○ CONEGLIANO

PAM

SUPERMERCATI

CONTROSETE!

birra wührer	300
cl. 66 lire 330	
acqua crodo	140
cl. 92 lire 460	
6 schweppes	1230
soda cl. 18 lire 4310	
6 bottiglie	1190
birra slavia cl. 25 lire	
6 gingerini	975
recoaro lire 4660	
oransoda o lemonsoda	440
lit. 1 lire 490	
10 fette ananas	575
sciropate gr. 565 lire	
6 bibite quizza	710
assortite lire 790	

caffé hombre
do café lattina
gr. 200
lire 1190
1240

biscotti
frollini
scaldaforno
kg. 1 lire 4880

caffé sesso
sacchetto gr. 200 lire
1090

50 filtri the maraviglia
lire
750

48 fette biscottate
montmartre
lire 490

vino toscano bianco/rosso
sorelli fiasco cl. 188 lire 980

olio di semi vari
barbi
lit. 1 lire 790

olio extra vergine
di oliva venturi
lit. 1
lire 2090

pomodori pelati
ortomio gr. 310 lire 170

olive verdi in
salamoia gr. 1500 lire 1346

formaggio stravec. vernengo
di zona tipica etto lire 928

emmental entremont
etto lire 428

tonno nostromo
gr. 170 lire
830

carne manzotin
gr. 90
lire 390

burro francese
entremont gr. 250 lire 990

latte p. s. parmalat
gr. 1000 x 6 pezzi lire 2760

fesa a pezzi
di vitello al kg. lire 7790

arrosto rollé
di vitello al kg. lire 4490

sapone nordika
bagno gr. 135
lire 290

home piatti
liquido al limone
kg. 2 lire 890

dash fusto lavatrice + 2
pepsi-cola omaggio lire 6346

lacca nera e bella
lire 4590